



COMUNE DI CERAMI

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 179 DEL 13/11/2025

Registro Generale N. 591 del 13/11/2025

Oggetto: AVVIO PROCEDURE DI MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART 30 DEL D.LGS 165/2001 PER LA COPERTURA DEI POSTI PREVISTI NELLA SEZIONE 3.3. DEL P.I.A.O 2025/2027 DI N. 2 POSTI DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI VIGILANZA", DI CUI UNO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO E L'ALTRO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (24 ORE). APPROVAZIONE SCHEMI DI AVVISO (ALLEGATO A E ALLEGATO B).

Attesa la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, comma 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Sindacale n. 04, del 08.01.2024, afferente all'attribuzione della titolarità di P.O. dell'Area 1^, Amministrativa – AA.GG. – Risorse Umane;

Dato atto che sulla determinazione di cui trattasi il sottoscritto dichiara l'insussistenza anche potenziale di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14, del 15 maggio 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025/2027;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, del 15 maggio 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 23.10.2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027 ed in particolare la sezione 3.3. relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale;

Preso atto che, con l'approvazione della predetta programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2025, sono state previste le assunzioni a tempo indeterminato di n°due (2) istruttori di vigilanza, di cui uno a tempo pieno (36 ore) e l'altro a tempo parziale (24 ore);

Considerato che, in caso di reclutamento di personale, il legislatore, al fine di garantire un risparmio della spesa pubblica, ha indicato nella mobilità volontaria del personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche uno dei più importanti strumenti per la corretta gestione delle risorse umane;

Dato atto che il nostro ordinamento, come delineato dal Testo Unico sul Pubblico Impiego di

cui al D.lgs. n. 165/2001, propone due tipologie di mobilità per il personale delle pubbliche amministrazioni, di cui:

> La prima, definita “mobilità volontaria”, disciplinata dal succitato art. 30, che prevede la possibilità per gli Enti di coprire i posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altra amministrazione che facciano domanda di trasferimento;

> La seconda, definita “mobilità per ricollocazione”, prevista dall’art.34-bis del medesimo T.U.P.I., per la quale le amministrazioni, prima di avviare le procedure concorsuali, sono tenute a comunicare alle strutture regionali competenti, cui sono affidati gli elenchi del personale in esubero, la categoria e il profilo professionale per i quali si intende bandire il concorso, al fine di tutelare la conservazione del posto di lavoro di quei dipendenti che si trovino in posizione di eccedenza di organico presso l’Ente di appartenenza;

Atteso che, dal punto di vista applicativo in ordine alla tempistica su quale delle due procedure (mobilità volontaria o mobilità per ricollocazione) vada esperita per prima da parte delle amministrazioni, appare consolidata la posizione interpretativa espressa dalla Funzione Pubblica, che con la nota circolare UPPA del 11.04.2005, afferma che: *“la comunicazione di cui all'articolo 34 bis citato non è necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra”*, e rilevato che tale orientamento è stato confermato successivamente anche dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo del Veneto con la delibera n. 162/2013;

Visto

l’art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, in base al quale si prevede che:

> le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

> per il trasferimento in mobilità è richiesto il previo assenso dell’Ente titolare del rapporto di lavoro, qualora l’organico non supera le 100 unità a tempo indeterminato; per tutti gli altri Enti è richiesto il nulla osta preventivo solo nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente al trasferimento;

> le pubbliche amministrazioni interessate, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;

Ravvisata la necessità, al fine di garantire in tempi brevi la realizzazione del programma assunzionale innanzi richiamato, di procedere all’avvio delle procedure di mobilità volontaria, mediante la pubblicazione di bandi con i quale indicare i requisiti e le competenze professionali richieste per la copertura dei posti programmati;

Ritenuto, in carenza di una specifica disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per l’attivazione della mobilità volontaria per i dipendenti di altri Enti, di avvalersi dei criteri di carattere generale al fine di definire le modalità per l’individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la copertura dei posti da coprire e che, compatibilmente con la normativa vigente e con le esigenze dell’Amministrazione, costituiranno un punto di riferimento per l’espletamento delle procedure di mobilità volontaria dall’esterno;

Tenuto conto che le modalità e i criteri per l'espletamento della procedura selettiva, finalizzata all'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti professionali e culturali richiesti alla copertura dei posti da coprire mediante mobilità volontaria, devono essere fissati dal bando, quale "lex specialis", che, in relazione al posto da coprire, può richiedere requisiti speciali d'accesso, nonché complementari in quanto connessi alla peculiarità delle diverse posizioni professionali messe a selezione;

Atteso che per l'espletamento della procedura selettiva e relativa valutazione dei candidati sarà nominata un'apposita Commissione esaminatrice con successivo atto;

Esaminati i bandi di selezione per mobilità volontaria predisposti dallo scrivente, in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa- Ufficio personale, che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

allegato "A" Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 (uno) posto dell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore di Vigilanza", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

allegato "B" Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 (uno) posto dell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore di Vigilanza", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore);

Visti:

- l'art. 35-ter del D. Lgs.165/2001 avente ad oggetto "Portale unico del reclutamento", inserito dall'art. 2 del D.L. n.36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022, che prevede:

- l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni centrali avviene mediante concorsi pubblici ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;
- il D.M. 15 settembre 2022 del Dipartimento della funzione pubblica sulle modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;

Dato atto che le procedure di mobilità volontaria, ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, verranno rese note mediante pubblicazione dei suddetti avvisi sul portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica (InPA), sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso";

Viste le disposizioni dettate dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in particolare l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs N. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, per quanto innanzi rappresentato;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 recante ad oggetto "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere all’indizione del bando per mobilità volontaria per la copertura dei posti programmati;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- i vigenti CCNL per il comparto della Funzioni locali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di indire apposita selezione per la copertura dei posti programmati dall'Amministrazione comunale, mediante mobilità volontaria di dipendenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, come di seguito indicati:
 - n. 1 (uno) posto dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di Vigilanza”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;
 - n. 1 (uno) posto dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di Vigilanza”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore);
2. di approvare, per effetto, gli schemi di bando per mobilità volontaria di cui ai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - allegato “A” Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 (uno) posto dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di Vigilanza”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;
 - allegato “B” Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 (uno) posto dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di Vigilanza”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore);
3. di disporre la pubblicazione del bando approvato sul Portale unico del reclutamento disponibile all’indirizzo www.inpa.gov.it, ai sensi dell’art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001, inserito dall’art. 2 del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022, nonché all’Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Pagani nella sezione link “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” per un periodo di 30 (trenta) giorni;
4. di dare atto che le domande di ammissione alla procedura verranno raccolte esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento disponibile su www.inpa.gov.it, secondo la procedura prevista sul portale medesimo, come previsto dal D.M. 15 settembre 2022 del Dipartimento della funzione pubblica;
5. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 e ss. della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, quale Responsabile del procedimento il Dott. Stefano Barbera;

6. di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, dell'art.7 DPR 62/2013 dell'art. 1 co.9 lett. E) della L. 190/2012 della insussistenza di cause di astensione e conflitto d'interesse, anche potenziale in capo al responsabile del presente provvedimento;
7. di rinviare a successivo atto la nomina delle Commissioni esaminatrici per l'espletamento delle procedure selettive;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
9. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online e in Amministrazione trasparente: Sezione Bandi di Concorso; Sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA

Visto ed esaminato l'allegato atto istruttorio relativo all'oggetto;

Ritenuto l'atto in questione meritevole di approvazione e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale dello stesso;

Visto il provvedimento Sindacale nr.02 dell'8.01.2025, inerente alle attribuzioni della titolarità della posizione organizzativa dell'Area;

Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

Approvare il contenuto formale e sostanziale dell'atto istruttorio alla presente allegato per costituirne unico ed inscindibile contesto, disponendo darsi esecuzione agli articolati di cui alla parte dispositiva da intendersi qui integralmente trascritta, esprimendo parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del TUEL del 18 agosto 2000, nr.267, e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali e Amministrativa
STEFANO BARBERA

Parere di Regolarità Tecnica

Comune di Cerami, li

Il Responsabile dell'Area
STEFANO BARBERA

Servizio Economico Finanziario Articoli 183 e 184 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.151, co.4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Impegno	Capitolo - Articolo	Importo	Codifica di Bilancio	Esercizio	CIG
Comune di Cerami, li 13/11/2025			Il Responsabile dell'Area Finanziaria CONCETTA CATALANO		

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

La presente Determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.